

TARI : BATOSTA SUI COMMERCianti

DIFFERENZIATA SIAMO OGNI ANNO PENALIZZATI , QUANTO PAGHIAMO ?

IL SINDACO DI CASTRIGNANO DEL CAPO ATTRIBUISCE LA RESPONSABILITA' ALLE MARINE, MA ALTRI COMUNI CON MOLTE PIU' MARINE RIESCONO A RIENTRARE NEI PARAMETRI.

Oggi 29/04/2025 in consiglio per discutere l'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2025, evidenziando un aumento significativo per i commercianti e criticando la gestione della raccolta differenziata da parte dell'amministrazione.

Aumento della TARI e Ripartizione dei Costi:

1. **Aggiornamento Annuale e Scadenza:** L'approvazione delle tariffe TARI è un atto annuale obbligatorio, con scadenza al 30 aprile.
2. **Aumento per i Commercianti:** Si prospetta un aumento considerevole della TARI per le utenze non domestiche (commercianti, attività circa 250), mentre per le utenze domestiche ,circa 2000, l'incremento sarà minimo o nullo.
3. **Determinazione dei Costi dall'ARO:** Il costo totale del servizio è stabilito dall'ARO 8 (Ambiti di Raccolta Ottimale) , basandosi sui dati della ditta di gestione rifiuti. Per il 2025, il costo per Castrignano del Capo è di 1.6 milioni di euro.
4. **Copertura Totale con la TARI e Adeguamenti ISTAT:** La TARI deve coprire interamente i costi del servizio, che quest'anno sono aumentati di circa 45.000 - 50.000 euro a causa degli adeguamenti ISTAT.
5. **Forbice di Ripartizione e Scelta del Comune:** La legge permette di distribuire i costi tra domestici e non domestici in una forbice 70%-30% oppure 80%-20%. Tradizionalmente, si usa una ripartizione di circa 75%-25%. L'amministrazione ha scelto di caricare interamente l'aumento ISTAT e un'ulteriore quota di 15.000 euro dovuto all'ecotassa per non aver raggiunto la soglia del 65 % di raccolta differenziata (gli operatori additano sia le famiglie che i commercianti che in alcuni momenti dell'anno smarriscono la cura richiesta per la differenziata) e per non aver dato avvio ai corsi e all'organizzazione del compostaggio (sottratta dalla quota dei domestici) sulle utenze non domestiche. Ricordiamo che Patù offre all'uscita dell'ecocentro una cabina di compostaggio per i suoi cittadini.
6. **Aumenti ISTAT e Impatto Differenziato:** Questa scelta comporta un aumento stimato del 15-20% per i commercianti, mentre la riduzione per le utenze domestiche è minima (1-3 euro per utente).



Visto che in conformità a quanto stabilito dalle norme nazionali e regionali su richiamate [art. 205, cc. 3 e 3-bis, T.U. Ambiente, art. 5 L.R. n. 8/2018 e art. 104 della Legge Regionale n. 67/2018], la misura del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi è modulata secondo la seguente tabella:

Livello di raccolta differenziata	Importo tributo €/t	
RD < 65%	Addizionale del 20%	€/t 30,98
RD = 65%	Misura Ordinaria	€/t 25,82
65,01% ≤ RD ≤ 75%	Riduzione del 30%	€/t 18,07
75,01% ≤ RD ≤ 80%	Riduzione del 40%	€/t 15,49
80,01% ≤ RD ≤ 85%	Riduzione del 50%	€/t 12,91
85,01% ≤ RD ≤ 90%	Riduzione del 60%	€/t 10,33
RD ≥ 90,01%	Riduzione del 70%	€/t 7,75

Visto che con la sentenza n. 276/2020, pubblicata in data 13.01.2020, il Consiglio di Stato, Sez. V, ha accertato che il trattamento cui viene sottoposto il rifiuto indifferenziato negli impianti di T.M.B. della provincia di Lecce (ubicati nei Comuni di Cavallino, Poggiardo ed Ugento) "appare rispondente alle finalità del sistema premiale – previsto dalla normativa nazionale istitutiva del tributo speciale per il conferimento in discarica - in termini sia di recupero energetico che di riduzione della frazione di rifiuto smaltito", statuendo, per l'effetto, in ordine all'applicabilità dell'art. 3, c. 40, della legge n. 549/1995 con riferimento alla frazione di rifiuto smaltita in discarica all'esito dei trattamenti ivi svolti;

DETERMINA n° 69 DEL 9 APRILE 2025 DELLA REGIONE PUGLIA

La Questione Cruciale della Raccolta Differenziata e dell'Ecotassa:

1. **Ecotassa per Mancato Raggiungimento del 65%:** La Regione applica un'ecotassa (costo maggiorato per lo smaltimento dell'indifferenziato) ai comuni che non superano il 65% di raccolta differenziata.

2. **Castrignano del Capo unico comune Inadempiente e Costi Aggiuntivi:** Castrignano del Capo si attesta intorno al 59-60% di differenziata, pagando quindi l'ecotassa, che comporta un costo aggiuntivo sul totale del servizio di cui ci manca il dato.
3. **Mancanza dell'Albo dei Compostatori:** Un'Omissione Costosa: Il Comune non ha implementato un albo dei compostatori (cittadini e attività che compostano), privandosi di uno strumento fondamentale per aumentare la percentuale di differenziata (il compostaggio domestico riconosciuto rientra nel calcolo) e potenzialmente ottenere sconti sulla TARI per i cittadini virtuosi. Questa mancanza impedisce anche di tracciare e comunicare alla Regione i dati sul compostaggio effettivamente praticato.
4. **Impatto Economico Diretto:** La mancata adozione dell'albo e la conseguente bassa percentuale di differenziata portano al pagamento dell'ecotassa, gonfiando i costi totali della TARI. La scelta di caricare ulteriormente i commercianti di 15.000 euro può essere vista come una conseguenza indiretta di questa maggiore pressione sui costi complessivi, anche se la provenienza esatta di quei 15.000 euro non è specificata. Se il Comune avesse gestito meglio la differenziata (anche attraverso l'albo), l'ecotassa si sarebbe potuta evitare, riducendo la pressione sui costi e potenzialmente modificando le scelte di ripartizione tra le utenze.
5. **Inefficienze nella Gestione:** si sospetta inefficienze nella gestione del servizio di raccolta che contribuiscono al basso tasso di differenziata e che l'amministrazione non sembra intenzionata a indagare colpe e responsabilità, le quali non si escludono provengano dall'utenza.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche

Servizio Gestione dei Rifiuti

**RACCOLTA %
DIFFERENZIATA** **DA PAGARE
EURO A TONNELLATA**

Uggiano La Chiesa	38,24	30,98	6,196
ARO 8			
Alessano	67,74	18,07	3,614
Castrignano del Capo	59,63	30,98	6,196
Corsano	70,23	18,07	3,614
Gagliano del Capo	67,48	30,98	6,196
Morciano di Leuca	71,13	18,07	3,614
Patù	65,58	18,07	3,614
Salve	65,23	18,07	3,614
Tricase	71,93	18,07	3,614
Tiggiano	64,6	30,98	6,196
ARO 9			
Casarano	70,85	18,07	3,614
Malino	72,05	18,07	3,614
Miggiano	68,76	18,07	3,614
Montesano Salentino	73,22	18,07	3,614
Parabita	70,44	18,07	3,614
Ruffano	73,25	18,07	3,614
Specchia	79,72	15,49	3,098
ARO 10			
Presicce - Aquarica	71,26	18,07	3,614
Taurisano	74,07	18,07	3,614
Ugento	65,76	18,07	3,614
ARO 11			
Alliste	76,59	15,49	3,098
Gallipoli	65,04	18,07	3,614
Melissano	78,14	15,49	3,098
Racale	79,45	15,49	3,098
Taviano	69,69	18,07	3,614
Prov. TARANTO	% RD VALIDATE relative al periodo 01/01/2024 - 31/12/2024	Ecotassa 2025	20% dell'ammontare del tributo, ai sensi dell'art. 3, c. 40, della legge n. 549/1995 (euro/tonnellata)

DETERMINA n° 69 DEL 9 APRILE 2025 DELLA REGIONE PUGLIA

Si l'amministrazione per aver penalizzato i commercianti con un aumento significativo della TARI, imputando questa situazione non solo all'aumento generale dei costi, ma soprattutto alla mancata gestione virtuosa della raccolta differenziata e alla mancata implementazione di strumenti come l'albo dei compostatori. Questa negligenza comporta il pagamento dell'ecotassa, aumentando i costi complessivi e influenzando le scelte di ripartizione tra le categorie di utenza. Il consigliere auspica una maggiore attenzione a queste problematiche per evitare futuri aumenti e per promuovere una gestione più efficiente e sostenibile dei rifiuti.

CI PENSA ORONZO PAPA ASSESSORE ALL AMBIENTE

IL CONSIGLIO DI OGGI : <https://youtu.be/bTtT-8DINPE>